VEDANO VIVA

Programma amministrativo 2014-2019 per il comune di Vedano Olona

Puntiamo al miglioramento del benessere della comunità

Premessa

Vedano Viva è una realtà nuova che è nata dal contributo di un ampio gruppo di persone che vogliono far rifiorire Vedano partendo da un progetto serio e condiviso con la popolazione e che vogliono mettersi in gioco per favorire il percorso di sviluppo e crescita sostenibile del nostro paese. La nostra lista si presenta come formazione di governo, che vuol fare della progettualità, della concretezza, del dialogo e della partecipazione dei cittadini i principi costitutivi per guidare Vedano nel prossimo futuro.

Nel programma che proponiamo ai cittadini vedanesi, suddiviso per aree tematiche, ricorrono alcuni concetti chiave su quali intendiamo fondare la nostra azione amministrativa: coinvolgere veramente i cittadini nelle scelte amministrative; mobilitare le risorse e la capacità della comunità; improntare alla massima trasparenza il rapporto con la cittadinanza; dare spazio all'innovazione e alla sperimentazione di nuove soluzioni; essere aperti al nuovo e allo stesso tempo rispettare e custodire la tradizione; porre al centro i bisogni dei bambini in quanto un progetto adatto alle loro esigenze è un progetto adatto a tutti.

Territorio, ambiente, opere pubbliche

Territorio

Al centro della nostra visione c'è la promozione di uno **sviluppo del paese equilibrato ed armonico** in tutte le sue componenti, con particolare attenzione al verde, alla valorizzazione degli spazi pubblici, al contenimento del consumo di suolo e alle buone pratiche di costruzione. Questa prospettiva non può prescindere dalla conoscenza approfondita del territorio. Come prima cosa, occorre dunque promuovere un censimento dettagliato del patrimonio edilizio (residenziale, produttivo, commerciale). A partire da questo e dai bisogni della popolazione verrà redatta una VAS (Valutazione ambientale strategica) aderente alla nostra effettiva situazione ambientale che porterà alla realizzazione di un nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio), realistico, sostenibile, partecipato, adatto alle reali esigenze abitative, produttive e dei servizi della popolazione. Saranno riconsiderate alcune decisioni della precedente amministrazione, come ad esempio una diversa collocazione del supermercato attualmente previsto sull'area verde di via Libertà sfruttando lo strumento della perequazione. Verrà invece confermato il recupero dell'area ex-Sottrici nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale e viabilistica nonché fissando le opportune garanzie per una ricaduta occupazionale sul nostro territorio.

Il recupero del centro storico passerà attraverso la riqualificazione di piazza San Maurizio per liberarla da asfalto e auto, rendendola fruibile e vivibile, accompagnandola con interventi urbanistici sulla via Matteotti. Andranno definiti una serie di comparti all'interno del centro storico dove, con strumenti urbanistici vincolanti, si promuova la qualità degli spazi tornando a rendere attrattive le abitazioni del centro oggi in graduale abbandono.

Da un'analisi dei servizi dislocati nelle aree del paese risulta la necessità, e in questo senso si opererà, di dotare l'area residenziale a est per lo meno di verde pubblico attrezzato con area giochi e di una seconda casa dell'acqua.

Anche la zona artigianale (posta lungo Via Venegono) va ridisegnata con chiarezza a favore di un mitigato completamento residenziale e di un'attenta riqualificazione urbanistica che favorisca le attività attuali e future.
Nell'ambito dell'edilizia pubblica andrà data priorità a interventi mirati nelle scuole al fine di migliorare la sicurezza e la qualità degli spazi (ad es. palestre e mensa) nonché in generale a investimenti di qualificazione che portino alla riduzione dei consumi energetici e degli sprechi.

Mobilità

Sul fronte della mobilità occorre mutare i paradigmi consolidati e puntare sulla **mobilità "dolce"**, secondo una visione che non consideri solo l'automobile quale mezzo di trasporto. Questo significa **promuovere l'uso delle biciclette e delle piste ciclo/pedonali** (recuperando percorsi oggi abbandonati) e guidare la cittadinanza, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento, verso modelli di vita improntati alla sostenibilità. In questa ottica si inseriscono nuove sperimentazioni, che abbiano al centro il punto di vista e le esigenze dei bambini (in quanto "cittadini che hanno maggiori necessità, maggiore fragilità ma anche maggiori risorse ed energie"). Si promuoverà l'uso delle biciclette e delle piste ciclo/pedonali: a partire dalla loro mappatura si punterà a collegare i punti chiave del paese e a collegare Vedano con i comuni limitrofi all'interno di un nuovo piano della mobilità ciclistica comunale.
In questo ambito andrà dato sostegno a iniziative come il Pedibus, quale strumento di integrazione delle finalità di socializzazione e educazione stradale con quelle della mobilità sostenibile, della salute, dell'attività motoria e dell'autonomia dei bambini-pedoni. Verrà incentivata anche la sperimentazione del Bicibus alle scuole medie, sempre nell'ottica di ridurre la pressione delle auto attorno alle scuole. Verranno, inoltre, installate nuove rastrelliere e pensiline e si provvederà a proteggere da furti e vandalismi il deposito delle bici nei luoghi di sosta come la stazione.
Priorità verrà, dunque, data alla **sicurezza stradale con interventi di contenimento del traffico e della velocità** Si studieranno le soluzioni più idonee, in accordo con gli enti preposti, per limitare il traffico pesante che transita dal paese, traffico che, oltre alla pericolosità, porta con sé un alto grado di inquinamento. In quest'ottica verrà realizzato un Piano Urbano del Traffico che consenta una riduzione della rischiosità delle nostre strade iniziando dalle provinciali e implementi le zone 30.
Verrà promosso, inoltre, in collaborazione con i comuni dell'Olgiatese, il *car pooling* per i frontalieri riducendo e razionalizzando il traffico di attraversamento nella zona e garantendo un consistente risparmio per gli aderenti.

Ambiente

Sul piano dell'ambiente, sarà necessario attuare **nuove politiche in materia di energia sostenibile**, partendo dal presupposto che le autorità locali possono esercitare un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici stimolando la creatività, l'impegno e la sensibilità dei cittadini. Verranno promosse le nuove tecnologie per il risparmio energetico, verrà lanciata una campagna di sensibilizzazione e di formazione sui temi delle energie alternative, verranno utilizzati, per le opere pubbliche, laddove possibile, materiali foto catalitici e biocompatibili e si cercherà di rendere tutte le strutture pubbliche eco-compatibili introducendo elementi di *green procurement* nelle forniture pubbliche. Occorrerà, quindi, riempire di contenuti innovativi l'adesione del Comune di Vedano - tramite il Patto dei Sindaci - al Paes (Piano d'azione per l'energia sostenibile).
In questo senso andranno favorite le buone pratiche di costruzione volte al risparmio energetico e alla riduzione degli impatti ambientali. In particolare si programmeranno interventi di *audit* energetico su edifici pubblici al fine di individuare quali siano le inefficienze e le criticità al fine di intervenire con le soluzioni di maggior efficacia in termini di riduzione dei consumi termici ed elettrici. Si promuoverà anche l'analisi dei consumi termici ed elettrici delle abitazioni a prezzi

contenuti (la cosiddetta "Diagnosi Energetica Semplificata") al fine di identificare interventi per ridurre il fabbisogno energetico, migliorare le condizioni di comfort, ridurre gli sprechi e le spese di gestione con vantaggi per tutti.
Particolare attenzione sarà poi posta al verde pubblico e privato, punto di forza del nostro paese, con l'adesione ad uno dei PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale) che interessano il nostro territorio al fine di valorizzarne la connessione e la fruibilità in relazione anche al polmone verde del Parco Pineta.
Si interverrà anche in merito alla qualità dell'acqua potabile, sia in termini di frequenza e specificità dei controlli che di contenimento delle perdite dell'acquedotto, attualmente al 27%.

Valorizzazione del centro storico

Punto qualificante e saliente del programma è costituito dalla valorizzazione del centro storico attraverso **progetti di riqualificazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle attività produttive**. Le esperienze in vari comuni della nostra provincia hanno dimostrato la possibilità di creare le condizioni che vedano il pubblico e il privato impegnati a sostegno del rilancio dei centri affinché tornino ad essere il cuore della vita sociale.
Lo sviluppo del centro storico non può prescindere dal **rilancio delle attività commerciali e artigianali** che in questi anni hanno subito una drastica riduzione. Verrà promossa la definizione di un piano del commercio particolareggiato che attraverso bandi tematici promossi dall'amministrazione (es. alimentazione, km zero, rifiuti zero, professioni antiche, *start up, smart town* etc.) attiri investimenti a livello provinciale. L'amministrazione potrà, inoltre, definire con i proprietari di immobili che danno i propri stabili in locazione a canoni calmierati a nuovi commercianti una riduzione della tassazione locale mentre per questi ultimi si potrà prevedere la definizione di un iter burocratico semplificato e la temporanea riduzione o rateizzazione delle imposte locali. La sinergia e il coordinamento degli esercizi commerciali, la possibilità di offrire sconti e attrattive tematiche, l'organizzazione di eventi e aperture estese come già avviene altrove (es. Vedano by night, Notte bianca, Mercato della domenica, etc.) sono ulteriori vantaggi che possono attrarre investimenti dal di fuori dei confini comunali e offrire servizi d'eccellenza anche ai Vedanesi.
In virtù del rinnovato interesse per il centro storico che discenderà da questi interventi si cercherà di rilanciarlo anche dal punto di vista architettonico, riprendendo il discorso del rifacimento della piazza San Maurizio (recuperando così l'idea del concorso di idee che non ha mai avuto seguito) e della riqualificazione urbana di via Matteotti. In quest'ottica, si cercheranno sinergie con la Parrocchia e l'Oratorio.
La **ristrutturazione dell'antica Villa Spech**, fulcro dell'associazionismo, dell'aggregazione giovanile e della terza età è quanto mai urgente per lo stato di degrado in cui versa buona parte di questa struttura, peraltro di notevole pregio architettonico e storico. Per adeguare gli spazi alle esigenze delle associazioni si attiveranno lotti di progetto che potranno prevedere la collocazione di servizi aggiuntivi.
Anche la **villa Fara Forni**, sede della biblioteca comunale, necessita di un rilancio perché torni ad essere il centro delle attività culturali e ricreative. L'allestimento di una sala studio per gli studenti universitari e l'apertura di un piccolo chiosco o caffetteria, sulla base di positive esperienze in zona, migliorerebbe la fruizione della struttura estendendola sia nelle fasce d'orario che nella tipologia d'utenza. Il completamento dell'offerta ricreativa dell'adiacente parco con minibasket e *dog area* consentirebbero di ampliare l'offerta prevenendo il degrado.
Data la rilevanza del progetto per alcune delle attività sopra esposte è previsto un impegno economico di una certa consistenza. Sarà quindi importante intercettare i finanziamenti su questo

tema di Regione Lombardia, fondazioni bancarie e fondi strutturali europei anche perché potranno fungere da acceleratore e volano per altre iniziative nell'ottica di sviluppo della comunità.

Gestione dei rifiuti

Su questo terreno occorrerà agire**, con progetti concreti e con iniziative di sensibilizzazione culturale**, per rispondere alle aspettative della popolazione a fronte dell'improvvisa chiusura nel 2011 del centro di raccolta e recuperare la fiducia dei cittadini su questo punto. Oltre a fare tutto il possibile per dotare il paese di un centro di raccolta funzionale non si trascureranno interventi per potenziare la raccolta porta a porta, introdurre nuove soluzioni per lo smaltimento degli ingombranti e per la riduzione dei rifiuti da portare a smaltimento tramite, ad esempio, la realizzazione di una compostiera comunitaria o di un'isola del riciclo. Quest'ultima rappresenterebbe uno spazio di riuso solidale dove tutti i cittadini possono portare oggetti in buono stato per incentivare lo scambio proficuo, tutelare l'ambiente con riduzione del volume di rifiuti e di conseguenza ridotti i costi di smaltimento.

Infatti, al fine di raggiungere ambiziosi obiettivi di raccolta differenziata, contenere la produzione di rifiuti e beneficiare dei relativi risparmi è necessario ottenere la massima collaborazione da parte del singolo cittadino che è il principale artefice della qualità del rifiuto. Oltre a fornire tutto il supporto informativo (ad es. con l'apertura di uno sportello dedicato) è necessario ragionare su come riparametrare le tariffe sulla base della produzione reale di rifiuti (tariffa puntuale), utilizzando sistemi di premialità. Questo percorso andrà accompagnato da iniziative di educazione, sensibilizzazione e coinvolgimento a partire dalle scuole con "giornate del riuso", "giornate ecologiche", "laboratori di riciclo creativo".

Solidarietà, istruzione, sport e cultura

Servizi alla persona

Occorre puntare, come da tradizione a Vedano, su **alti standard di servizi alla persona** favorendo l'incontro fra l'assistenza sociale e il disagio, con un lavoro di ricerca e approfondimento delle reali problematiche presenti nel paese e con l'obiettivo di risolvere e soprattutto prevenire i problemi spesso delicati in questo ambito. **Particolare attenzione sarà posta a favore delle fasce più deboli della popolazione** anche attraverso nuove sperimentazioni pubblico-privato nella direzione di un welfare integrato e partecipato; sul piano degli strumenti operativi, si considererà l'introduzione di un'azienda speciale/consorzio con i comuni vicini allo scopo di ampliare l'offerta dei servizi, di razionalizzare e ridurre i costi.

Per quanto riguarda gli anziani, che sono la nostra memoria e fonte inesauribile di ricchezza per l'intera comunità, si punterà al potenziamento dei servizi a loro rivolti attivando una rete di collaborazione con le realtà presenti sul territorio vedanese, con i servizi socio sanitari e anche con gli Ospedali, prevedendo momenti stabili di confronto per favorire percorsi personalizzati di sostegno alle situazioni di maggior fragilità.

In particolare, in collaborazione con le RSA presenti sul territorio, in linea con le ultime disposizioni della locale ASL, si promuoveranno progetti innovativi come la Casa di Riposo Aperta e la Residenzialità Leggera (si veda DGR X/856 del 25/10/2013 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi del DGR 116/2013: misura 2 Residenzialità Leggera e misura 4 RSA/RSD Aperta"), utilizzando servizi e risorse già esistenti e mettendoli a disposizione della cittadinanza sotto il coordinamento dell'Area Servizi Sociali del comune. Si tratta di servizi

avanzati in cui l'anziano può tornare in famiglia alla sera o, al contrario, riceve l'assistenza normalmente fornita dalla struttura direttamente al proprio domicilio.
Verranno inoltre istituiti servizi *ad hoc* quali l'albo badanti e baby-sitter che potranno favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta su base locale.
Anche sul tema della casa occorre pensare a nuove soluzioni incentivando l'affitto di abitazioni disponibili, supportando i proprietari nell'intento di favorire i giovani e i meno abbienti. Per quanto riguarda le case popolari, si valuterà la sostituzione degli attuali gestori con altri soggetti più vicini alle esigenze degli abitanti.
Verrà, inoltre, introdotta l'**esperienza del prestito d'onore**, ovvero un fondo rotativo per sostenere famiglie che abbiano necessità temporanea di una piccola somma per interventi di particolare importanza (affitto, spese mediche o straordinarie ben documentate). Le famiglie interessate, sulla base di un progetto individualizzato, sottoscritto con i servizi sociali del Comune, si impegnano a restituire il prestito in un preciso arco temporale.

Scuola

Impegno prioritario è **promuovere il benessere a scuola e prevenire il disagio**, permettendo un inserimento positivo di bambini e ragazzi nel contesto scolastico e sociale fino al compimento dell'obbligo scolastico. Questo implica il dialogo costante, nel rispetto delle sfere di autonomia e dei rispettivi ruoli, con i Dirigenti Scolastici e Coordinatori delle scuole, in collaborazione con le associazioni dei genitori.
Attualmente il P.O.F (Piano Offerta Formativa) risulta essere uno dei migliori della zona: vogliamo mantenere questo posizionamento e dare ulteriore supporto garantendo piena collaborazione e sinergia con l'Istituto Comprensivo Silvio Pellico, attraverso la condivisione dei programmi fin dall'inizio della loro stesura.
Sempre allo scopo di favorire il benessere dei bambini saranno studiati **percorsi di educazione alimentare in collaborazione** con le scuole e i genitori, con l'introduzione nelle mense di materie prime biologiche garantite mediante capitolato e di una rigorosa attenzione alla qualità del cibo assicurata dalla presenza dei genitori assaggiatori. Alla scuola materna si ricaveranno gli spazi da dedicare all'*aula nanna* per i bambini più piccoli.
Si valuterà poi il ripristino del servizio di scuolabus, attraverso collaborazioni con associazioni locali, che mettano a disposizione mezzi di trasporto per raggiungere le zone periferiche e più disagiate del territorio comunale.
Verrà proposta l'idea del **Consiglio Comunale dei Ragazzi** coinvolgendo gli studenti delle scuole dell'obbligo e, una volta attuato, dando effettivamente seguito alle richieste dei giovani vedanesi. È così infatti che si concretizza la formazione civica dei nostri giovani alunni.
Per quanto riguarda l'asilo nido comunale, verranno riconsiderate le tariffe delle rette al fine di incentivare maggiori adesioni.

Cultura

Per noi **cultura fa rima con apertura**: valorizzare le tantissime eccellenze vedanesi, rimarcare e consolidare le tradizioni locali ma aprirsi anche ad esperienze esterne e lontane: per questo motivo sarà importante **promuovere il gemellaggio con un comune europeo** delle nostre stesse dimensioni.
L'obiettivo è fare di Vedano un polo culturale attrattivo, dando spazio al desiderio di incontrarsi e di vivere il paese. È possibile realizzare questo proposito agendo su alcuni punti specifici: collaborare fattivamente con le associazioni presenti a Vedano che sono il fulcro delle attività culturali del paese; arricchire la proposta culturale istituzionale, il che significa, da un lato utilizzare al meglio i luoghi di incontro (in primis la biblioteca che va rilanciata con nuove attività come ad

esempio le gare di lettura), dall'altro, attivare collaborazioni con i comuni vicini per realizzare programmi congiunti e, in quanto tali, più ambiziosi; puntare sul coinvolgimento dei talenti locali, valorizzando, in particolare, i nuovi modi di espressione culturale dei giovani.
Obiettivo fondamentale è far star bene i giovani a Vedano: per questo, andranno creati spazi disponibili e conformi alle loro esigenze e aspettative; andranno date risposte alla loro voglia di fare puntando principalmente al miglioramento degli spazi esistenti e allo studio di nuovi luoghi di aggregazione, coinvolgendoli nelle decisioni. A beneficio di tutte le realtà associative del paese verrà identificata un'area attrezzata e idonea per lo svolgimento delle feste principali.
Attraverso il rilancio di Vedano Corsi verranno promossi laboratori creativi e corsi culturali, inserendo le attività in circuiti più ampi (sulla falsa riga di Varese Corsi) allargando e adattando l'offerta ai tempi.

Sport e benessere

Centrale è anche promuovere lo sport e l'incremento della pratica sportiva da parte dei cittadini come momento di socializzazione e di benessere fisico. Questo passa da un reciproco e continuo rapporto tra associazioni sportive e amministrazione comunale in merito alla gestione degli impianti e all'organizzazione di manifestazioni sportive e tornei (senza trascurare gli sport minori e le attività per disabili); dalla collaborazione con le scuole per valorizzare le attività sportive quali strumenti educativi e formativi; dal promuovere lo sviluppo di attività sportive e motorie anche per gli anziani. In questo senso si potrà sostenere ad esempio, in collaborazione con le associazioni, la formazione di "gruppi di cammino" come opportunità per "mettersi in movimento" e socializzare. Ci ripromettiamo inoltre di offrire un maggior coordinamento tra le associazioni, di mantenere il sostegno assicurato fino ad oggi dalle precedenti amministrazioni in questo ambito confermando la Festa dello Sport e provando a ricercare ulteriori apporti economici attraverso la partecipazione a bandi nonché l'introduzione di nuove forme di sponsorizzazione.
Oltre allo sport agonistico e organizzato, occorre dare sostegno anche a quello libero e amatoriale, creando nuovi spazi o migliorandone altri già esistenti (come al Parco Fara Forni) da mettere a disposizione di chi vuole praticare sport nel proprio tempo libero e per proprio conto e instaurando forme di collaborazione con l'Oratorio.

Bilancio, tributi, commercio e attività produttive

Bilancio e tributi

È nostra intenzione **rendere più equo il sistema di tassazione locale** attraverso la rideterminazione dell'addizionale comunale, calcolandola progressivamente per scaglioni di reddito, al fine di rendere meno gravoso il carico tributario sulle fasce meno abbienti.
Sempre nell'ottica di un equilibrio della tassazione locale sarà posta attenzione alle aliquote e detrazioni IMU. Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti, come detto sopra, si procederà verso l'introduzione di tariffe puntuali, basate sull'effettiva produzione di rifiuti.
Nel piano di riformulazione della tassazione locale riteniamo importante che l'amministrazione garantisca al cittadino, in considerazione della complessità del tema, una presenza costante assicurando la trasparenza della gestione e assistendolo nelle relative procedure.
Perciò riteniamo che esperienze come la gestione confusa dell'imposizione tributaria TARES e della tassa sulle pubblicità e pubbliche affissioni, che hanno causato diversi disagi alla cittadinanza, non dovranno ripetersi.
Per ciò che concerne il bilancio del Comune, la difficile congiuntura e il continuo taglio dei trasferimenti dallo Stato comportano l'elaborazione di nuove soluzioni. A nostro avviso

esistono ampi margini per rivalutare le spese correnti attraverso economie interne, revisione della spesa, migliore gestione delle offerte e dei preventivi; ciò consentirebbe di avere maggiore disponibilità da investire nei servizi ai cittadini. È inoltre importante acquisire nella macchina comunale competenze specifiche – in rete con altri comuni – attivando uno specifico servizio di *fund raising* per la partecipazione a bandi regionali, italiani e europei.
A proposito di reti, abbiamo intenzione di percorrere, in maniera mirata, graduale e selettiva, la strada della gestione associata di alcuni servizi e funzioni con altri comuni; in quest'ottica abbiamo già preso contatti con amministrazioni che hanno maturato esperienza al riguardo e condividono questa visione. Questo consentirà di erogare migliori servizi (dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo) rispondendo ai nuovi bisogni e domande nonché di avere maggiori margini di spesa rispetto ai vincoli del patto di stabilità.
Occorrerà, infine, mettere in campo tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione per contrastare l'evasione fiscale sfruttando anche i vantaggi della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Commercio e Attività produttive

Vedano ha visto negli ultimi anni la chiusura di numerosi esercizi commerciali al dettaglio. Le ragioni, alcune generali altre attinenti allo specifico contesto vedanese, sono: concorrenza della grande distribuzione e conseguente crisi del tradizionale "negozio di vicinato", complessiva perdita di attrattività del paese (e del centro storico in particolare), mancanza di ricambio generazionale in molte realtà commerciali.
In questo contesto, è prioritario definire, in collaborazione con i commercianti, un **progetto per il rilancio commerciale del paese nella consapevolezza che ciò incide fortemente sulla qualità della vita urbana della cittadinanza**. Riteniamo che l'amministrazione si debba qualificare come partner dei commercianti con la funzione di mediatore e collante tra le diverse realtà ed esigenze.
In tale ottica, i principali fattori sui quali opereremo sono:
1) qualità dell'offerta: intendiamo incidere su questo aspetto promuovendo un coordinamento più solido tra i commercianti al fine di: incoraggiare iniziative promozionali congiunte tra i diversi esercizi, per esempio *fidelity card* comuni tra più negozi; favorire la realizzazione di alcuni investimenti in rete (si pensi, per esempio, all'acquisizione di nuove attrezzature per spazi esterni come *dehors* o tende, agli arredi natalizi oppure a investimenti un po' più complessi come piccole piattaforme tecnologiche per l'invio di mail o sms ai clienti, l'introduzione di forme di pagamento più evolute); promuovere sconti, con il sostegno del Comune, per particolari target di clientela.
2) iniziative di animazione del paese e del centro storico: su questo aspetto, l'attenzione dell'amministrazione sarà molto alta. In collaborazione con le associazioni si punterà all'organizzazione di eventi e iniziative già accennate a proposito dei progetti di sviluppo del centro storico. Questo avrà l'effetto di rendere il contesto vedanese più accogliente. Occorrerà agire anche per incrementare l'accessibilità attraverso un'organizzazione migliore dei parcheggi.

Per quanto riguarda le politiche di incentivazione per i nuovi esercizi commerciali si è già detto a proposito del centro storico. È nostra intenzione, inoltre, all'occorrenza, far intervenire il Comune con forme di garanzie che tutelino il proprietario dello stabile commerciale contro eventuali inadempienze del neo-commerciante, superando così l'iniziale diffidenza del locatore. Sempre nell'intento di favorire l'iniziativa imprenditoriale innovativa e giovanile si promuoverà lo strumento del microcredito. Tra le altre attività, nel rispetto delle normative vigenti, verrà promossa l'apertura di una seconda farmacia.

Per ciò che concerne, più in generale, le realtà produttive riteniamo che in questi anni non sia stato dato il giusto peso al confronto con le diverse imprese dislocate sul territorio. Riteniamo che l'amministrazione debba essere attenta alle esigenze delle imprese e degli artigiani che svolgono un ruolo fondamentale per la comunità in quanto rappresentano un presidio di funzioni vitali per il territorio, nonché una risorsa che garantisce opportunità, in primis quella occupazionale, argomento di grande attualità nell'attuale congiuntura economica. Proprio su questo fronte è fondamentale una **stretta collaborazione con le imprese e le realtà artigiane** del territorio sia per la formazione dei giovani che per il loro inserimento lavorativo, per esempio mediante le borse lavoro, nonché per la competenza e professionalità che le imprese possono offrire. Proprio su quest'ultimo argomento verranno sostenute e valorizzate le iniziative, alcune già in corso, delle imprese vedanesi che vanno nella direzione di favorire la crescita tecnica e professionale di giovani, come le collaborazioni con le scuole e il centro di aggregazione giovanile, e la realizzazione di un incubatore d'impresa nella zona industriale.

Sicurezza, tecnologie e vivibilità

Vogliamo un territorio che viva di **aggregazione, solidarietà, inclusività, rapporti di buon vicinato**. Elementi che possono creare le condizioni per sentirsi più sicuri fra le mura di casa e negli spazi pubblici.

Sicurezza

In questi anni Vedano ha visto un peggioramento della situazione a causa dei numerosi episodi di furti e tentativi di furto in abitazioni private e aziende locali nonché per i numerosi e frequenti atti vandalici che hanno danneggiato e deteriorato i luoghi pubblici.

Il tema è molto complesso e deve essere affrontato concretamente abbandonando quella che è una politica locale fatta di slogan e proclami validi solo come propaganda elettorale. La realtà ci ha dimostrato che in questi anni nulla si è fatto al riguardo.

Il nostro obiettivo è costruire con i vedanesi un paese che sia sicuro e nel quale si possa vivere in tranquillità sia per le strade che nelle case.

Pensiamo sia necessario **puntare sul controllo del territorio partendo dal progetto "controllo del vicinato**" promuovendo e facilitando il suo sviluppo nella comunità con serate informative e momenti di incontro nelle varie zone del paese. Dobbiamo sviluppare prima di tutto una vera conoscenza del progetto favorendo momenti di condivisione e aggregazione; le pratiche di buon vicinato ci aiuteranno ad abitare insieme più responsabilmente e di conseguenza a rendere il nostro paese più sicuro e vivibile.

Lavoreremo affinché i cittadini non si sentano abbandonati dalle istituzioni ma ne sentano la presenza con pattugliamenti e controlli che devono proseguire e devono essere rinforzati anche grazie ad una effettiva collaborazione tra forze di polizie e comuni della zona. Occorrerà inoltre favorire l'installazione di telecamere di sorveglianza e sistemi di allarme da parte dei cittadini stessi studiando accordi e convenzioni direttamente con aziende e società del settore sfruttando le possibilità che le nuove tecnologie offrono.

Forniremo un **"vademecum sicurezza"** ai vedanesi di modo che ci sia la massima conoscenza delle precauzioni e dei comportamenti da tenere affinché tutti si possa essere più preparati e attivi. La prevenzione è un concetto basilare e da perseguire insieme e in stretta collaborazione con le forze dell'ordine.

Verranno promossi servizi di prossimità e di aiuto ai soggetti più deboli: uno sportello dei cittadini che anziché fungere come mero punto di informazione, consenta con l'ausilio di volontari di

assistere l'anziano o il disabile nell'espletamento di mansioni quotidiane in tutta sicurezza come il ritiro della pensione per contanti o il pagamento di bollette.
Una seria valutazione delle zone più sensibili ed ai margini del paese deve essere realizzato affinché non vengano abbandonate ma si sentano parte sostanziale della comunità, grazie anche ad iniziative mirate e organizzazione di eventi che ne favoriscano la rivitalizzazione. Partiamo dal presupposto che più una via, un vicolo o una piazza è frequentata ed è "viva" più si può percepire concretamente che quella zona è sorvegliata e sicura.

Nuove tecnologie

La tecnologia è una risorsa su cui investire ed ha applicazioni su tutti gli aspetti della vita amministrativa del paese nonché sugli aspetti propriamente legati alla qualità del vivere di ciascun vedanese.
L'**installazione di reti Wi-Fi in alcune zone del paese maggiormente frequentate dai vedanesi**, lasciandone libero l'accesso, è da considerare un servizio importante per i cittadini e anche per il rilancio commerciale del centro storico.
Allo stesso modo, prevedere lungo la via Matteotti la possibilità di fornire agli esercizi commerciali connessione gratuita potrà servire come strumento di stimolo e promozione per il commercio locale.
Anche l'estensione della banda larga in alcune zone strategiche del paese è un obiettivo raggiungibile. Esiste già in zone limitatissime e può risultare importante per favorire l'installazione di nuove attività commerciali e produttive sul territorio comunale.
La tecnologia può avere risvolti molto interessanti anche sul tema della comunicazione, che vogliamo rendere il più trasparente, immediata e chiara possibile. Con app, social network e sito internet si possono diffondere a tutti i vedanesi notizie ed informazioni utili sulla vita del paese ma anche sull'attività istituzionale. L'introduzione della tecnologia VoIP consentirebbe poi di ottenere consistenti risparmi nelle comunicazioni telefoniche.
Non dimentichiamoci del ruolo che la tecnologia potrebbe avere anche per la prevenzione di atti criminali e per il controllo del territorio, un ambito nel quale vogliamo impegnarci per trovare soluzioni innovative.

Valorizzazione dell'identità e dei prodotti locali

Una Vedano "viva" è una Vedano che costruisce il proprio futuro partendo dalle proprie radici. Valorizzare l'identità vedanese significa puntare alle sue bellezze: storia, cultura, parchi, aree verdi. La qualità della vita passa anche da un diverso rapporto con il territorio e le sue produzioni. Sarà prioritario l'impegno per favorire la valorizzazione dei prodotti agricoli e alimentari provenienti da filiera corta e a chilometro zero, a vantaggio dei produttori e consumatori locali, in linea con i nuovi modelli di consumo. Sarà quindi dato sostegno alla diffusione dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidali).
Nel riscoprire la tradizione rurale che contraddistingueva la nostra realtà, verranno istituiti i cosiddetti orti sociali o comunitari, da creare sfruttando quei terreni di proprietà del Comune che possono essere affidati a titolo gratuito ai cittadini volenterosi, con precedenza a famiglie meno abbienti e pensionati. Sempre in questo ambito crediamo che l'orto didattico, meritevole di maggiore considerazione, possa fare da ponte tra le generazioni e, coinvolgendo varie realtà nella sua coltivazione e manutenzione, possa diventare anche un orto dimostrativo motore di attività e sperimentazioni attorno al tema del cibo. Sono a tutti gli effetti attività di autoproduzione che creano e generano ricchezza reale che rimane nella comunità locale, idealmente collegandosi a specifiche iniziative dell'EXPO 2015.

Democrazia, partecipazione e trasparenza

Al centro del nostro agire vi sarà la democrazia partecipata.
Sarà introdotto un **nuovo approccio nella comunicazione** che favorirà una costante interazione fra amministrazione e cittadini: informazione vera e in tempo reale grazie alle nuove tecnologie, rivisitazione dei mezzi classici di informazione creando un dialogo costante con i cittadini attraverso questionari conoscitivi e la possibilità di valutare la qualità dei servizi comunali e delle scelte amministrative.
Da questa modalità di comunicazione discenderà il nostro impegno nella direzione della **trasparenza**, principio cardine del nostro operare, che si declinerà attraverso la valutazione dell'operato degli amministratori e l'interazione continua tra cittadini e amministrazione.
Grande attenzione infine verrà assegnata alla **efficienza ed alla efficacia della macchina comunale**, la cui organizzazione dovrà essere il più possibile snella e performante, in grado di ascoltare i bisogni della collettività e di dare risposte tempestive e coerenti.

Per Vedano Viva

Cristiano Citterio